

**Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Classe LM-4**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (COORTE 2019/2021)

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Architettura a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione. Il Bando è pubblicato sul sito web del DAD e della Scuola Politecnica.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Architettura, le cui modalità di pre-immatricolazione sono disciplinate nel presente Regolamento Didattico e nel Bando di Ammissione, è subordinato alla valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della verifica della preparazione individuale dei candidati da parte di una apposita commissione.

Pre-immatricolazione

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario di 1° livello in Italia e i laureandi nella classe L-17 devono pre-immatricolarsi online, entro la scadenza riportata nel Bando di Ammissione, presentando la seguente documentazione:

- domanda di ammissione
- autocertificazione degli esami sostenuti con indicazione dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti, generata dai sistemi on line, completa della votazione di laurea (se conseguita)

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono presentarsi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online, entro le scadenze riportate nel Bando di Ammissione. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link: <https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Requisiti curriculari

Per i laureati i requisiti curriculari sono:

- Laurea nella classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004);
- Laurea nella classe 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (ex DM 509/1999);

- Diploma universitario di durata triennale che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007;
- Titolo italiano equiparato o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007;
- Laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S o LM-4, o lauree equivalenti, ai soli fini del conseguimento di seconda laurea.

In particolare devono essere soddisfatti i seguenti requisiti curriculare:

- possesso dei 108 CFU relativi alle attività formative indispensabili previste per la classe L-17 delle lauree in Scienze dell'Architettura, (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007;
- superamento del test d'ammissione al corso di studio con la esplicita finalizzazione diretta "alla formazione di architetto", come regolato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che determina con proprio decreto, per ogni anno accademico, il numero di posti disponibili per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio;
- possesso di almeno 3 CFU nella conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, certificata dal piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.

Per i laureandi nella classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004), i requisiti curricolari sono:

- acquisizione di almeno 140 CFU entro la data di scadenza dell'iscrizione al concorso, di cui 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007.
- acquisizione di almeno 3 CFU nella conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, certificata dal piano di studio della laurea di 1° livello o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra, collocati in posizione utile di graduatoria, sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea. Per potersi iscrivere per l'a.a. 2019/2020 al corso di laurea magistrale biennale in Architettura, la laurea di 1° livello deve essere conseguita entro la sessione di laurea di febbraio 2020.

Verifica della preparazione individuale

I candidati in possesso dei requisiti curriculari sono ammessi alla verifica della preparazione individuale. Per i laureati in possesso di un titolo di studio nelle classi L-17, 4, 4/S e LM-4 a ciclo unico con votazione superiore o uguale a 101/110, la verifica della preparazione individuale si ritiene automaticamente soddisfatta. Tali candidati non devono presentarsi al colloquio di ammissione e accedono direttamente alla graduatoria di merito secondo le modalità previste nel bando.

Per i laureati in possesso di un titolo di studio nelle classi L-17, 4, 4/S e LM-4 a ciclo unico con votazione inferiore o uguale a 100/110, i laureati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero e i laureandi nella classe L-17, è necessaria la verifica della preparazione individuale tramite colloquio di ammissione. Tale colloquio verte sugli argomenti indicati nel Bando di Ammissione e consiste nella verifica delle conoscenze personali del candidato ed è differenziato in base al corso di laurea magistrale prescelto.

I criteri di valutazione dei candidati sono specificati nel Bando di Ammissione.

Sulla base delle opzioni espresse dai candidati e del punteggio riportato sono compilate, per ogni corso di studio, due distinte graduatorie di merito: una per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e un'altra per gli studenti non comunitari residenti all'estero, nella quale si tiene conto dei posti riservati ai cittadini cinesi.

Per tutti gli studenti (italiani e stranieri) l'ammissione al corso di studio è subordinata alla conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari al livello B2. Lo

studente già in possesso di tale certificazione (First certificate, IELTS, TOEFL), potrà richiederne il riconoscimento alla Commissione Altre Attività Formative. In caso contrario, lo studente dovrà acquisire 3 CFU di ulteriori attività formative dedicati a ulteriori conoscenze linguistiche durante il percorso formativo. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana gestita dalla Scuola di lingua e cultura italiana di Ateneo per accertare il possesso del livello C1. Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno.

Esclusione

Qualora la documentazione allegata risultasse incompleta, non fossero rispettate le scadenze indicate nel Bando di Ammissione o il candidato non si presentasse al colloquio individuale, il candidato è automaticamente escluso.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2019/2021 è riportato nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdS è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e al superamento di un colloquio di ammissione e che è prevista la programmazione annuale degli iscritti, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione didattica teorico-pratica, le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdS possono essere accettate solo dopo un'attenta valutazione del CCS necessaria al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, un'istanza motivata alla Segreteria Studenti che la trasmetterà al CCS, il quale delibererà in merito. Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura non è articolato in curricula.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assumono di norma i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: a 1 CFU corrispondono 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 7 Piano di studio

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Il piano di studio formulato dallo studente iscritto a tempo pieno può prevedere fino ad un massimo di 75 crediti per anno di corso.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca 2019.

I piani di studio individuali sono sottoposti alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS. La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportati nella parte generale Manifesto degli Studi Architettura e Design.

In assenza della compilazione del piano di studio entro la scadenza prevista, sarà caricato d'ufficio un piano standard, salvo i casi in cui sia prevista la compilazione di un piano di studio individuale (e.g. passaggio di corso di studio, precedente piano di studio individuale a tempo parziale).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che intendono richiedere una modifica del piano di studio, devono seguire la procedura prevista dal DAD rispettare la scadenza del 1° marzo. Oltre tale scadenza possono richiedere modifiche al piano di studio solo i laureandi, ossia gli studenti a cui mancano 3 attività formative, oltre alla prova finale, per conseguire il titolo di studio. Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente a cui sono attribuite attività formative aggiuntive in italiano può frequentare le lezioni e sostenere gli esami del primo anno e deve acquisire i crediti relativi alle attività formative aggiuntive nel corso del primo anno di iscrizione. In caso contrario, lo studente non potrà iscriversi al secondo anno di corso (risultando pertanto ripetente al primo anno), per cui sarà impossibilitato a sostenere esami del secondo anno fino al superamento delle attività formative aggiuntive (e il conseguente caricamento in carriera del piano di studio del secondo anno).

Lo studente che ha completato il proprio piano di studio, in caso di debito pari o inferiore a 30 crediti, può aggiungere nel proprio piano degli studi insegnamenti "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studio.

Art. 8 Tirocinio e altre attività formative

L'offerta formativa per la coorte 2019/2021 prevede 5 CFU per altre attività formative e 3 CFU per l'acquisizione del livello B2 di inglese. Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento crediti "fuori piano". In alternativa, può richiedere la sostituzione dei crediti per altre attività con CFU per Tirocinio. Resta obbligatorio 1 CFU di altre attività. Tale modifica deve essere approvata in Consiglio di Dipartimento.

Art. 9 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

In particolare, nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza degli studenti a tutte le attività previste. Al termine del laboratorio, il docente rilascia un'attestazione di frequenza allo studente che abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza al laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo. Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza. Per gli studenti iscritti a tempo parziale possono essere definite parziali esenzioni o modalità integrative/sostitutive della frequenza.

I laboratori, per consentire un rapporto efficiente docente/studente, secondo quanto richiesto dai criteri della Comunità Europea, e per consentire lo svolgimento dell'attività all'interno dell'orario del laboratorio stesso, sono caratterizzati, in linea di massima, da un rapporto docente studenti pari a 1/50.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del DAD prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche, non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti optionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 10 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web del DAD. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che partecipano a un programma di mobilità internazionale o siano studenti fuori corso.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente le scadenze indicate dalla Segreteria studenti della Scuola Politecnica.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e dall'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Art. 11 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studio dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dall', art. 21 del Regolamento Didattico di

Ateneo. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 12 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. A tal fine, il CCS organizza le attività didattiche opportunamente, in modo da rendere agevoli ed efficaci tali periodo di studio all'estero. Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

In riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo, così come riformulati con D. R. n. 1961 del 01 giugno 2017, e in relazione a quanto deliberato dal CCS il 02 MAGGIO 2018, il CCS tiene conto, nella valutazione conclusiva, dello svolgimento di periodi di studio all'estero e definisce in tal senso, nel successivo art. 13 del presente Regolamento, le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati al fine della succitata valutazione conclusiva del percorso di studi.

Art. 13 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori anche esterni o di altre istituzioni accademiche italiane e straniere per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Architettura. La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità di un Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto ogni 4 lodi (fino a un massimo di 1 punto).

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 9 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'attribuzione della lode prevede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) e può essere motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La dignità di stampa prevede l'approvazione della maggioranza della commissione e può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Il CCS valorizza eventuali periodi di studio all'estero con il riconoscimento di un punteggio proporzionale ai CFU acquisiti all'estero, tenendo conto del periodo di mobilità, ossia: 1 punto per 30 CFU acquisiti in un semestre e 2 punti per 60 CFU acquisiti in due semestri.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità col comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Art. 14 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor didattici sono reperibili nel sito web del corso di laurea magistrale.

Art. 15 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale hanno validità per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che devono essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 16 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi in cui sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del corso di laurea magistrale.

Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2019/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano		Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	120	180
1	83881	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANA E DEL PAESAGGIO	12	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.	120	180
1	83884	URBANISTICA E FATTIBILITÀ	12						Il corso integrato è formato dai moduli: Urbanistica e Estimo		
1	83882	URBANISTICA	8	ICAR/21	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale sono considerati nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	64	136
1	83883	ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è la conoscenza dei mercati edili e fondiari ed applicazione dei procedimenti di valutazione degli immobili. Conoscenza dei fattori economici del processo di produzione edilizia, giudizi di convenienza (fattibilità), procedimenti innovativi per il controllo di costi, tempi e qualità nella gestione dei progetti complessi.	32	68
1	86838	TEORIA E PROGETTO	8				Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Teoria		

		DI STRUTTURE						delle strutture e Progetto di strutture		
1	86835	TEORIA DELLE STRUTTURE	4	ICAR/08	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	Il corso si propone di fornire le conoscenze per l'acquisizione dei fondamenti e delle metodologie per lo studio della deformazione e dell'equilibrio di travature iperstatiche, inclusi gli elementi fondamentali di analisi assistita e di analisi della resistenza ultima, utili alla valutazione della sicurezza ed al progetto di sistemi costruttivi dell'architettura.	50	50
1	86837	PROGETTO DI STRUTTURE	4	ICAR/09	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	50	50
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	6	ING-IND/11	CARATTE RIZZANTI	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano	Gli obiettivi del corso riguardano gli aspetti fondamentali interessanti il comportamento fisico degli edifici e degli impianti e i principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere termico, acustico e luminoso e di efficienza energetica.	60	90
1	83887	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE	6	ICAR/12	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano	La disciplina mira a fornire apporti per la definizione e gestione di metodologie di progetto e opzioni tecnologiche, utili a innovazioni in architettura e nelle interazioni con l'ambiente (e con rilevanza per i fattori fruttivi e percettivi).	48	102
1	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano	Il corso si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto... - illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.	60	90
1	98941	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRÉ ATTIVITÀ'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese	Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 (es. IELTS, TOEFL, FIRST CERTIFICATE). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove	0	75

								previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Un laboratorio da 14 CFU a scelta fra i seguenti 4 laboratori:

2	87018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	14					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione e composizione architettonica formato dai moduli: Progettazione Architettonica e Architettura degli Interni ed ha come obiettivo la risoluzione progettuale di un edificio complesso o sistema finito di edifici e la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni, ai musei, all'interior design.		
2	65812	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	12	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo è l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della progettazione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	120	180
2	56479	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	2	ICAR/16	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo dell'Architettura degli interni è la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni , ai musei , all'interior design.	20	30
2	98945	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER L'URBANISTICA E IL PAESAGGIO	14					Scelta guidata: Laboratorio in opzione orientato alla progettazione multi-scalare, urbanistica e per il paesaggio, formato dai moduli Progettazione Urbanistica Avanzata e Progettazione Strategica del Paesaggio.		
2	98943	PROGETTAZIONE URBANISTICA AVANZATA	10	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'obiettivo del laboratorio è l'acquisizione di conoscenze, competenze e criteri adatti alle sfide e alle trasformazioni contemporanee della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Entro una prospettiva multidisciplinare e innovativa, collegata all'utilizzo delle nuove tecnologie, il corso intende assumere il progetto urbanistico in una logica strategica e trasversale rispetto agli scenari urbani e territoriali contemporanei. In questa prospettiva, il progetto diventa uno	100	150

								strumento "multi-scalare" da intendersi come fattore interpretativo trasversale tra Città-Architettura-Paesaggio, considerate nella loro valenza analitico-sintetica. Lo studente dovrà acquisire una capacità progettuale, espressiva e comunicativa applicandola a contesti e settore diversi. Gli ambiti urbani mediterranei saranno oggetto di specifica attenzione interpretativa e propositiva.		
2	98944	PROGETTAZIONE STRATEGICA DEL PAESAGGIO	4	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	<p>Il corso intende presentare una sintesi delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di favorire la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio stesso, inteso come eco-sistema e come scenario multi-scalare. Tale approccio prenderà in considerazione l'evoluzione nel tempo dell'associazione Città-Paesaggio-Territorio e il suo rapporto oggi con lo sviluppo di strategie innovative per una nuova logica della complessità.</p> <p>Elemento chiave del corso sarà lo spazio pubblico inteso come spazio attivo, produttivo e sociale nelle sue relazioni con la nuova condizione naturale-artificiale e multidisciplinare della città contemporanea.</p>	40	60
2	83890	LABORATORIO DI RESTAURO	14					<p>Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione per il restauro, formato dai moduli Restauro e Consolidamento strutturale.</p>		
2	83891	RESTAURO	12	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	<p>Il corso intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e delle abilità tecniche necessarie alla redazione di un progetto definitivo (esecutivo) di restauro, completo di tutti gli elementi analitici e diagnostici preventivi, di quelli tecnico-progettuali e di quelli amministrativi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il corso si avvarrà di contributi specialistici per fornire agli studenti le conoscenze tecnico-pratiche relative ai settori di possibile intervento: dalle strutture, agli impianti, dal trattamento delle superfici alla soluzione di problemi di accessibilità e</p>	120	180

								sicurezza.		
2	83893	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	2	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo del corso è fornire gli strumenti critici ed analitici per saper scegliere, applicare e coordinare le diverse tecniche di intervento dal progetto preliminare al progetto esecutivo dell'intervento di restauro.	20	30
2	83889	LABORATORIO PROGETTO, TECNOLOGIA E AMBIENTE	14					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli Tecnologia dell'architettura e Tecnologia per l'ambiente.		
2	68798	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	10	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo del corso è focalizzare l'attenzione sulla valutazione ambientale del progetto d'Architettura nelle sue diverse componenti, al fine di mettere in relazione le scelte derivanti da requisiti funzionali e volontà espressive con il controllo dell'impatto sull'ambiente dell'attività della costruzione. Attraverso lo sviluppo di un tema progettuale alla scala edilizia, vengono analizzati i principali ambiti di influenza: caratteristiche del sito, applicazione dei principi di progettazione bioclimatica e gestione microclimatica dell'edificio, selezione dei materiali, utilizzo di fonti di energia rinnovabile oltre all'individuazione del sistema strutturale.	100	150
2	61009	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il laboratorio, attraverso una esperienza progettuale, ha come obiettivo porre l'attenzione sulle relazioni che insistono tra definizione dei requisiti funzionali e formali dell'architettura e le ricadute in ambito ambientale, sotto diversi aspetti: comfort ambientale indoor e outdoor, ricorso alle risorse materiali ed energetiche rinnovabili e non rinnovabili, qualità ambientale e salute dell'uomo.	40	60
Un insegnamento a scelta da 8 CFU fra i seguenti 4 insegnamenti:										
2	83901	PRINCIPI E METODI DI PROGETTAZIONE APPLICATA	8	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione architettonica. Il corso persegue la trasmissione di assunti ed elementi utili a opzioni metodologiche e operative inerenti i processi contemporanei di progetto e produzione dell'architettura. Si articola in due moduli : 'Dettagli costruttivi di	64	136

								opere di architettura moderna e contemporanea 'e 'Costruzione e Cantiere'.		
2	98284	TECNOLOGIA DEL RECUPERO E DEL RESTAURO	8	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	<p>Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione per il restauro. L'insegnamento approfondisce conoscenze specialistiche necessarie per impostare correttamente e responsabilmente un progetto di recupero e riuso, a partire dalla comprensione delle modalità costruttive, delle concezioni strutturali, dei principali fenomeni di degrado, dissesto e deficit funzionale degli edifici esistenti, anche con riferimento alle tematiche ambientali e al risparmio energetico, nonché ai valori ancora in essere.</p>	64	136
2	98107	TRADITIONAL MASONRY BUILDINGS	5	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)	<p>Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce la conoscenza dei principi e delle regole costruttive, delle patologie, dei fenomeni di degrado e dei deficit delle costruzioni tradizionali in muratura portante, nonché del loro comportamento energetico e di possibili tecniche di recupero e consolidamento.</p>	40	85
2	98283	IL PATRIMONIO DEL NOVECENTO	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	<p>Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce la conoscenza dei materiali, delle tecniche, dei fenomeni di degrado e dei deficit prestazionali delle architetture del Novecento. Particolare</p>	24	51

								attenzione è dedicata agli episodi costruttivi considerati di maggior pregio, Patrimonio del Moderno, che necessitano di interventi di manutenzione, conservazione, riuso e riqualificazione attenti anche ai valori che tali architetture esprimono.		
2	61031	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	8					Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la progettazione e tecnologica e ambientale, formato dai moduli Sostenibilità ambientale e Tecnologie bioclimatiche.		
2	37504	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti - limitatezza di molte risorse, inquinamento, uso delle fonti energetiche rinnovabili - e alle sue ricadute sulla gestione del territorio, sul progetto d'architettura e sul processo costruttivo.	32	68
2	37506	TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.	32	68
2	98948	URBANISTICA, INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	8					Scelta guidata: Insegnamento in opzione, con orientamento internazionale, riguardante la progettazione urbanistica avanzata collegata con le nuove tecnologie e la ricerca sperimentale ecosistemica, formato dai moduli Teoria e Innovazione Urbana, Sistemi Urbani e Nuove Tecnologie e Geomorfologia.	64	136
2	98946	TEORIA E INNOVAZIONE URBANA	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso presenta un approccio teorico e pratico alla nuova condizione multidimensionale della città e del territorio contemporanei. L'obiettivo è quello di approfondire le relazioni nel tempo tra "città e territorio" (soprattutto nel caso dell'Europa) in rapporto ad approcci integrati e innovativi, in particolare nei settori delle strategie evolutive, dei sistemi urbani contemporanei e delle nuove capacità tecnologiche. L'approccio a varie tecniche di analisi, rappresentazione dei sistemi urbanistico-territoriali (mapping, programmazione, analisi di scenari, ecc.) sarà fondamentale per lo sviluppo del corso.	32	68

2	98947	SISTEMI URBANI E NUOVE TECNOLOGIE	2	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Corso di chiara vocazione sperimentale ed innovativa associato all'emergere delle nuove tecnologie urbane. Il corso è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio a partire delle nuove tecnologie e di un approccio sostanzialmente informazionale. L'insegnamento fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai nuovi profili dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea	16	34
2	65801	GEOMORFOLOGIA	2	GEO/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire le indispensabili conoscenze per una corretta gestione dell'ambiente fisico. Attraverso l'analisi delle componenti ambientali, dei processi morfogenetici di formazione del paesaggio e lo studio delle forme che da questi derivano (patrimonio geologico) si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale in oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione in teams interdisciplinari.	16	34

2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		Il corso si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.	60	90
2	98942	LEGISLAZIONE URBANISTICA	4	IUS/10	CARATTE RIZZANTI	Discipline Economiche, Sociali e Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è fornire le nozioni in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale fondamentali per l'esercizio sia dell'attività libero professionale, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del territorio.	32	68

2	46000	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	5	ALTRE ATTIVITÀ	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	125
2	83904	PROVA FINALE	10	PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.	0	250

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 8 CFU A SCELTA